

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 5 FEBBRAIO 2021

PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 01.02.2021	Martedì 02.02.2021	Mercoledì 03.02.2021	Giovedì 04.02.2021	Venerdì 05.02.2021	
	Le Borse europee segnano un avvio di settimana in rialzo, con l'uscita di dati positivi del PMI manifatturiero in Europa per il mese di Gennaio. L'acquisto dei trader nell'universo retail sta portando i prezzi dell'argento ai massimi da 8 anni, toccando il prezzo di 30 dollari per oncia.	Gli indici europei registrano una nuova giornata positiva dopo la chiusura in volata della prima seduta di febbraio. Il PIL dell'area euro, secondo Eurostat, ha segnato una contrazione dello 0,7% nel quarto trimestre rispetto a quello precedente e l'intero 2020 si è chiuso con una recessione del 6,8%.	A Piazza Affari si registra euforia dopo la decisione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella di conferire a Mario Draghi il mandato di formare un Governo. A fronte di tale scenario, lo spread tra BTP e Bund tocca i minimi dalla fine del 2016, scendendo verso la soglia dei 100 punti.	Gli occhi dei mercati sono ancora puntati sull'Italia e sulla formazione del Governo Draghi, con l'avvio delle consultazioni. Inoltre, l'OPEC+ si è detto fiducioso sull'andamento dell'economia mondiale e su un aumento della domanda di greggio (WTI sopra i \$56 ed il Brent attorno ai \$58).	Le Borse europee si apprestano a chiudere una settimana piuttosto brillante, in cui spicca Piazza Affari, che in quattro giorni è salita del 5% circa. Negli USA, invece, da monitorare il rafforzamento del dollaro sull'ipotesi di un ridimensionamento del piano di stimoli previsto per 1.900 miliardi di dollari.	
						YTD 2021 Return
FTSE MIB (€)	21,825.51 1.2%	22,066.87 1.1%	22,527.90 2.1%	22,900.55 1.7%	23,144.50 1.1%	3.8%
DAX (€)	13,622.02 1.4%	13,835.16 1.6%	13,933.63 0.7%	14,060.29 0.9%	14,074.85 0.1%	2.5%
Euro Stoxx 50 (€)	3,530.85 1.4%	3,590.46 1.7%	3,609.75 0.5%	3,642.12 0.9%	3,660.32 0.5%	3.2%
Nasdaq (USD)	13,403.39 2.5%	13,612.78 1.6%	13,610.54 (0.0%)	13,777.74 1.2%	13,813.15 0.3%	6.9%
S&P 500 (USD)	3,773.86 1.6%	3,826.31 1.4%	3,830.17 0.1%	3,871.74 1.1%	3,888.71 0.4%	3.1%
Shanghai (CNY)	3,505.28 0.6%	3,533.68 0.8%	3,517.31 (0.5%)	3,501.86 (0.4%)	3,496.33 (0.2%)	0.7%
Nikkei (JPY)	28,091.05 1.5%	28,362.17 1.0%	28,646.50 1.0%	28,341.95 (1.1%)	28,779.19 1.5%	4.9%
EUR/USD	1.206 (0.2%)	1.204 (0.1%)	1.203 (0.1%)	1.196 (0.6%)	1.202 0.5%	(1.6%)

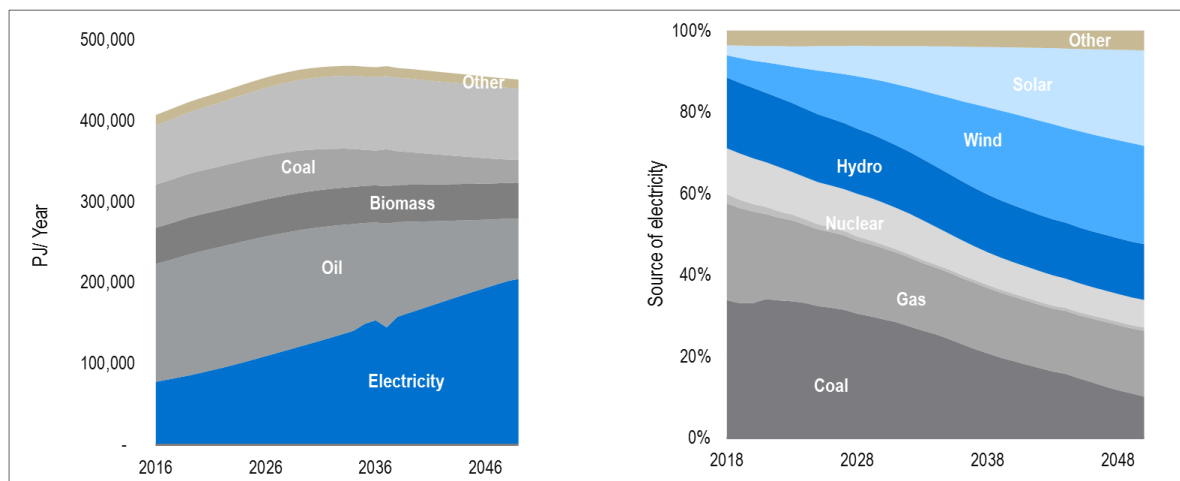
Nota: dati in local currency. Venerdì 5 Febbraio 2021 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

CLEAN ENERGY: L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA

Per il tema della *Clean Energy* si preannuncia un futuro molto positivo, trainato da importanti driver di natura regolamentare, sociale ed economica. Quest'ultimi, in particolare, afferiscono rispettivamente agli immensi investimenti promessi dai Governi per la riduzione delle emissioni di carbonio, ad una crescente consapevolezza ecologica nata con la pandemia e ad una maggior efficienza dell'energia offerta dalle fonti rinnovabili.

La quota globale di elettricità sta crescendo... e due terzi sarà prodotta da fonti rinnovabili



*PJ: Petajoule, unità di misura dell'energia appartenente al Sistema Internazionale

Dunque, noi abbiamo deciso di cavalcare il trend, in quanto la transizione energetica potrebbe davvero avere luogo, caratterizzandosi per diversi cambiamenti strutturali dell'economia e per l'offerta di molte opportunità per gli Investitori. Si osservi il grafico: entro i prossimi 20-25 anni l'energia sarà generata prevalentemente dall'elettricità e circa 2/3 di essa, secondo le stime di alcuni analisti, sarà prodotta da fonti rinnovabili, tra cui solare, eolico ed idrogeno. Il tema di investimento della *Clean Energy*, inoltre, pervade molti ambiti settoriali diversi tra di loro, dando la possibilità di costruire un portafoglio solido ed opportunamente diversificato. Noi, a tal proposito, abbiamo identificato un paniere di titoli ponderati con pesi differenziati e suddivisi in quattro componenti di investimento:

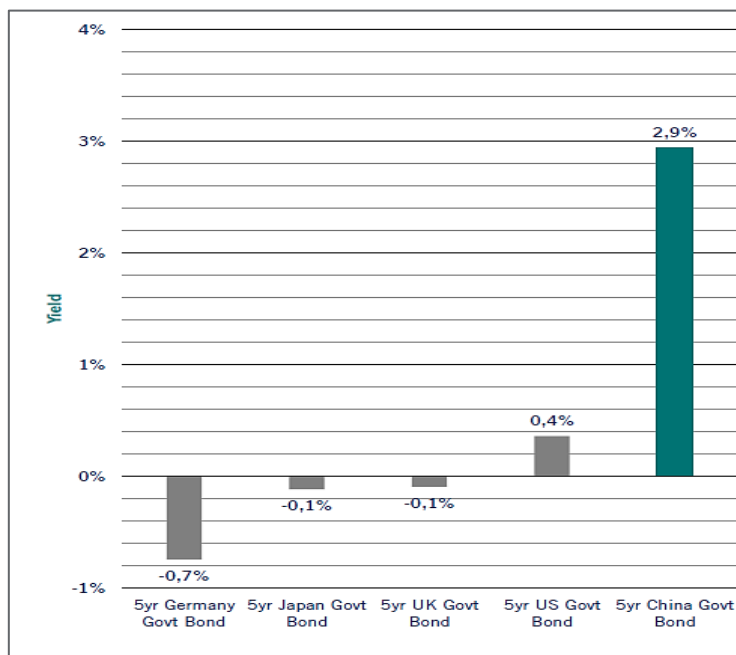
- **produttori e relativi fornitori** della catena di valore: si tratta di una prima componente ciclica rappresentata dal settore industriale, che si occupa della produzione e manutenzione di pannelli fotovoltaici, turbine eoliche e celle a combustibile alimentate a idrogeno;
- **efficienza energetica**: si tratta di una seconda componente ciclica, composta da aziende che producono materiali per l'isolamento termico degli edifici, illuminazioni a LED per la razionalizzazione dei consumi e smart grid per l'efficientamento intelligente dell'uso di energia;
- **utilities**: si tratta della componente difensiva, costituita dai fornitori di energia che, in particolar modo, stanno sviluppando un modello di business che beneficerà della transizione energetica a favore dell'elettrico sostenibile, senza però rinunciare alla stabilità dei flussi di cassa;
- **Information Technology**: si tratta della componente tecnologica che, a fronte della dirompenza della digitalizzazione, non può mancare in un buon portafoglio azionario. Qui troviamo aziende specializzate nella produzione di semiconduttori, nell'elaborazione di software per il design delle celle fotovoltaiche, nell'offerta di servizi cloud e molto altro.

Ad oggi, per concludere, il tema ha ormai assunto una forte visibilità tra gli Investitori e nel primo mese del 2021, sulle basi di un'analisi di performance, il paniere che abbiamo identificato ha largamente sovraperformato l'azionario mondiale: +5,69% vs -0,35% dell'MSCI World (in EUR, al 31/01/2021).

ALLA RICERCA DI RENDIMENTO NEL COMPARTO OBBLIGAZIONARIO CINESE

In mondo in cui circa un quinto del comparto obbligazionario globale presenta tassi di interesse inferiori a zero, corrispondente a circa \$ 18mila miliardi di bond, gli Investitori sono alla costante e assidua ricerca di un rendimento che sia, quantomeno, positivo. Tale scenario riguarda soprattutto i Titoli di Stato, anche se si prendono in considerazione le scadenze più lunghe. Si osservi il grafico.

Rendimenti sui Titoli di Stato: un confronto sulla scadenza 5 anni (al 31/12/2020)



Nel caso in questione, possiamo notare come il rendimento offerto dai bond governativi appartenenti alle maggiori economie mondiali, su una scadenza di 5 anni, sia vicino allo zero o negativo. Il riferimento va a Germania (una proxy per l'Europa), Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. Tuttavia, possiamo evidenziare un'apprezzabile eccezione: la Cina. In particolare, i tassi di interesse si aggirano attorno al 3% e si sottolinea che, in termini reali (ovvero depurati dall'inflazione), sono gli unici che si collocano in territorio positivo, a differenza di quelli presenti nell'obbligazionario governativo dei Paesi sviluppati. Si trattano, inoltre, di tassi che potrebbero mantenersi stabili, dato che la PBOC (People's Bank of China) non persegue una politica monetaria particolarmente espansiva come quella delle altre principali Banche centrali, sia per evitare che si formino pericolose bolle nei mercati, sia per mantenere forte la propria valuta, ovvero il Renminbi. Inoltre, vogliamo evidenziare come la rilevanza economica e finanziaria dell'area cinese sia, ormai, estremamente elevata su scala globale. Da un lato, la Cina rappresenta la seconda economia più grande al mondo e sta riducendo il divario con gli USA, grazie ad una forte resilienza nel 2020, con una crescita economica registrata al +2,3%, e ad un boost atteso nel 2021, con il PIL che secondo alcuni economisti potrebbe aumentare di un ulteriore +8% circa. Dall'altro lato, invece, il relativo mercato obbligazionario domestico ad oggi è il secondo al mondo per dimensione, con i suoi circa 16mila miliardi di dollari (USD). Pertanto, al fine di ottenere una migliore efficienza e una valida diversificazione della parte obbligazionaria del portafoglio, proponiamo di valutare un moderato investimento in obbligazioni dell'area Cina, ricercando una strategia che dia importanza al controllo della volatilità (attorno al 5% circa), alla qualità del credito (focus su Investment Grade, con un rating medio A) e al flusso cedolare (coupon medio delle obbligazioni attorno al 3%). Per concludere, si suggerisce di non coprire il rischio cambio, dato che il costo della copertura, ad oggi, sarebbe tale da erodere il potenziale rendimento offerto da questa asset class.

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla Svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group